

vole Marra, anche l'alto Commissario all'Igiene e alla Sanità sen. Mott — presente nella città partenopea per partecipare ai lavori del IV Congresso contro i tumori e i tumori — è stato colpito dall'infuenza; con lui, uno dei relatori.

Un caso mortale per complicazione da asintomatica si è avuto in Stella a Porto Empedocle dopo 2 decorsi di una donna di 51 anni, Rosa Marotta.

**Consigli di un pediatra sulla febbre «asiatica»**

Poiché particolari apprensioni esistono nelle famiglie per la salute dei bambini, in conseguenza dell'asiale, un illustre pediatra di Roma, il prof. Camillo Ungari, primario dell'ospedale del Bambino Gesù, ha dato attraverso la stampa alcuni consigli alle mamme.

«Il primo consiglio — ha detto — è che le mamme (indica il pediatra) non si lascino prendere da un'emozione, poiché se esse gravano particolarmente la cura quotidiana dei figli, costoro non fanno il loro dovere e non appaiono i primi sintomi dell'infuenza. L'organismo tanto più presto e facilmente può vincere il male, quanto più è riposato, e che così rivolge tutta la propria energia alla difesa contro il morbo, piuttosto che disperderla. E questo vale per tutti gli ambienti familiari e per tutti i luoghi.

«Secondo, non opporsi all'uso di antibiotici, ma concetti che questi portino ad un indebolimento; e preferire la via intramuscolare che è la più sicura per l'assorbimento del medicamento e non presenta quegli inconvenienti che ha la somministrazione per sottocutanea o per via endovenosa. Per queste due ultime vie si viene così ad interrompere l'azione antibiotica.

«Terzo, isolare il bambino dagli adulti, e dagli altri bambini con complicanze broncopulmonari; da raccomandare tale isolamento anche tra la mamma malata e i figli.

«Quarto, la degenza a letto deve protrarsi per due o tre giorni dopo la scomparsa della febbre e degli altri sintomi di malattia e per questo periodo deve continuarsi il trattamento antibiotico. E' comunque da attendere sempre che il medico curante autorizzi la ripresa dell'attività normale.

«Come regola — ha concluso il prof. Ungari — per evitare il contagio infuenzale, è bene che i bimbi evitino i luoghi pubblici affollati e che abbiano un'alimentazione ricca con congruo apporto di quelle vitamine, specie A e C, che aiutano l'organismo a difendersi dalle infezioni».

**Oggi da Mattarella i rappresentanti la federazione dei PP. TT.**

Questa mattina i rappresentanti della Federazione italiana postelegrafonica insieme con Don. Smuti, segretario della CGIL, si incontrano con il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, Ugo La Malfa. Nel colloquio verranno discussi i criteri per la concessione del premio di produzione ai dipendenti postelegrafonici.

**Un morto e un ferito per uno scoppio in una polveriera militare a Spezia**

LA SPEZIA, 20 — Un'improvvisa e violenta esplosione, che si è verificata questa mattina poco dopo le 10 in un reparto della polveriera militare di Valbisio, ha ucciso un operaio e ferito un altro. L'esplosione è stata causata da un colpo di cannone che stava esplodendo in una polveriera.

**Panico tra i 20 operai presenti nel capannone, che sembrava stesse per crollare**

LA SPEZIA, 20 — Un'improvvisa e violenta esplosione, che si è verificata questa mattina poco dopo le 10 in un reparto della polveriera militare di Valbisio, ha ucciso un operaio e ferito un altro. L'esplosione è stata causata da un colpo di cannone che stava esplodendo in una polveriera.

**IL DISCORSO DI DI VITTORIO AL CONSIGLIO NAZIONALE**

**Completare il tesseramento alla CGIL entro il mese di gennaio del 1958**

In questa campagna si misureranno le forze della reazione padronale e quelle del progresso - Avvicinare i lavoratori sfiduciati - Reclutare centinaia di migliaia di nuovi aderenti

Nella seduta pomeridiana del 19 settembre, al Consiglio nazionale della CGIL, convocato per il lancio del tesseramento 1958, il segretario dell'Ono, Secondo Pessi non intervenendo fra gli altri il segretario della Camera del Lavoro di Ravenna, Francesco; il segretario della Camera del Lavoro di Catania La Porta; il segretario della Camera del Lavoro di Bologna Arbanavich; il segretario della Federazione pensionati Ferraris; il segretario della Camera del Lavoro di Cosenza; il segretario della F.I.L.C. Ronzoni; il segretario della F.I.E.A. Guerri; il segretario della F.I.O.M. Pizzorno.

Prendendo la parola a conclusione del dibattito l'on. Di Vittorio ha affermato che il tesseramento 1958 deve consentire alle organizzazioni della CGIL non solo di rinnovare la sua struttura ma di reclutare nuove centinaia di migliaia di lavoratori. Questa campagna — ha concluso Di Vittorio — deve essere diretta a reclutare tutta la classe operaia e le masse lavoratrici del nostro Paese; dal suo successo dipende fondamentalmente la possibilità o meno di far trionfare le rivendicazioni sindacali.

«E' un fatto che la CGIL — malgrado la massiccia offensiva scatenata dalle classi padronali contro di essa, contro i suoi militanti e i suoi aderenti — malgrado le dimissioni e le rappresaglie operate ai suoi danni, malgrado le enormi spese dei monopoli per tentare di imbavagliarla, di abbatterla o almeno di isolarla — rimane saldamente la più forte e la più efficiente organizzazione sindacale italiana, quella che più conseguentemente si batte giorno per giorno, in difesa degli interessi quotidiani e permanenti di tutti i lavoratori».

Il tesseramento 1958 costituirà una prova di questo fatto inimitabile. In questa grande campagna — per la quale richiediamo il contributo attivo ed intelligente di decine di migliaia di quadri e di militanti — tutti si misureranno, in realtà, le forze della reazione sociale e politica e le forze del progresso e della democrazia, di cui la CGIL è parte integrante e di avanguardia. Dall'esito del tesseramento al sindacato di classe per l'anno 1958 dipendono molte cose; avremo nel primo caso, un rafforzamento decisivo della lotta per il miglioramento delle condizioni di vita dei lavoratori e del popolo, un notevole passo avanti sulla via dell'unità sindacale — dato che la CGIL rappresenta l'insostituibile presupposto di tale unità — e una garanzia di progresso economico sociale e democratico per l'intera nazione; mentre nel secondo caso le forze conservatrici e reazionarie si sentirebbero stimolate a proseguire nella loro azione anti-operaia e antidemocratica e ad accentuare sempre di più il loro predominio sulla società italiana e, attraverso di esso, lo sfruttamento dei lavoratori.

Ma esistono tutte le condizioni perché la CGIL possa ottenere un nuovo grande successo. Il nostro obiettivo è di raggiungere il tesseramento 1058 entro il mese di gennaio. E' un obiettivo realizzabile, a condizione che — fin d'ora — tutte le organizzazioni si muovano per toccare tutti i lavoratori organizzabili nel sindacato, unendo loro in modo semplice e chiaro, spiegando a ciascuno la necessità di aderire al sindacato di classe, di prendere la tessera e di pagare i contributi mensili, perché questo è nell'interesse di ogni lavoratore. Un sindacato forte, numeroso, unitario, efficiente, rappresenta uno strumento formidabile per strappare al padronato adeguati miglioramenti salariali e normativi, per difendere i diritti sindacali e democratici, per raccogliere nelle proprie file i lavoratori di tutti gli orientamenti e tendenze, di tutte le categorie manuali e intellettuali, della città e della campagna. Essa rappresenta l'indistricabile punto di riferimento della lotta del lavoratore italiano; nuove centinaia di migliaia di uomini e donne entreranno nelle sue file con il tesseramento 1958, per assicurare a se stessi, alle proprie famiglie, alla propria comunità un avvenire di benessere e di progresso in tutti i campi.

Il Presidente del Consiglio, Montecitorio, ha confermato che il governo sta ricevendo da parte delle categorie interessate le designazioni dei rispettivi rappresentanti in seno al Consiglio nazionale dell'Economia del Lavoro.

E' intendimento del governo di dare, appena possibile, esecuzione alla legge di attuazione di una precisa norma costituzionale approvata a suo tempo dal Parlamento. E' possibile che le operazioni preliminari previste dalla legge per l'istituzione del Consiglio Nazionale dell'Economia del Lavoro possano essere completate entro il mese di ottobre.

Del Consiglio nazionale della Economia e del Lavoro, faranno parte esponenti dei datori di lavoro e dei lavoratori della Industria, dell'Agricoltura, del Commercio, dei Trasporti, del Credito, dell'Assicurazione, della Pesca, delle Aziende Municipalizzate, dei Dirigenti di Azienda, rappresentanti dei Professorati, dei Coltivatori Diretti, dei Piccoli Affittuari, degli Artigiani, dei Cooperatori, dell'Infl. dei Ministri, della Unione Accademica Nazionale ed 8 esponenti nominali dal Presidente della Repubblica.

Con l'entrata in funzione del Consiglio Nazionale sono soppressi il Consiglio economico nazionale, la commissione centrale del Commercio Estero, la commissione centrale dell'Industria e il Consiglio superiore del commercio interno.

**LE LOTTE SINDACALI SI ALLARGANO AD ALTRI CENTRI DEL PAESE**

**Sciopero sull' "Autostrada del sole" per le condizioni di lavoro nei tunnel**

Primi successi a Treviso dopo 5 giorni di sciopero - A Taranto non ancora pagati i salari - L'agitazione alla Rumianca

A Barberino di Mugello, nel tratto dell' "Autostrada del Sole" affidato alla ditta di Mario Rubatto, il presidente del "Torino", da giovedì sono in sciopero 700 operai che rivendicano il cento per cento dal lavoro. Un primo successo sia pure limitato si è avuto con l'accordo raggiunto alle officine Rossi, per un aumento del dieci per cento sui salari ed alle fonderie Serafin che hanno concordato un aumento dell'8% in attesa dell'accordo generale.

Oggi lo sciopero si estende a nuove fabbriche. Le organizzazioni sindacali hanno firmato un accordo con l'Associazione industriali sul contratto provinciale per gli apprendisti delle industrie dei manufatti in cemento. L'accordo è particolarmente importante per quanto concerne le percentuali da corrispondere agli apprendisti, rispetto ai salari degli operai qualificati. Infatti per gli apprendisti dai 14 ai 15 anni la percentuale è del 35%, mentre passa al 40 e al 45% per gli apprendisti dai 16 ai 18 anni e oltre i 18.

**Reagio Emilia**

A Fabricio (Reggio Emilia) 170 lavoratori della Lanini, cioè circa il 30% di tutta la manodopera della fabbrica hanno ricevuto la lettera di licenziamento. Decine e decine di famiglie sono venute così a trovarsi senza la minima possibilità di guadagnare.

**Riunito il direttivo del sindacato ferroviari**

Si sono riuniti ieri i lavoratori del Comitato direttivo provinciale del sindacato ferroviari italiani aderente alla CGIL. Sul primo punto all'ordine del giorno «esame dei risultati delle lotte dei ferrovieri» ha svolto la relazione a nome della Segreteria nazionale Giuseppe De Blasio.

**Massa Carrara**

1.450 chimici della Rumianca sono da questa mattina in sciopero. Lo sciopero proclamato unitariamente dalle organizzazioni sindacali aderenti alla CGIL, alla CISL ed alla UIL dura 24 ore, dalle 6 di oggi alle 6 di domani.

**Na il record delle denunce**

NAPOLI, 20 — La polizia ha fermato e denunciato alla magistratura un noto contabrandiere di settore, Luigi Scialoja di 36 anni, con quella di: oggi il Saggio ha raggiunto la sua quattrocentocinquantesima denuncia.

**AL CONGRESSO DEI 400 CANTONIERI DELL'A.N.A.S. DI BARI**

**Un sindacato autonomo aderisce alla CGIL. Successi delle liste unitarie nelle C.I.**

Novara: 4 seggi alla CGIL, 3 alla CISL; Vistarmi: 3 seggi alla CGIL; Omegna: 3 seggi alla CGIL; 1 alla CISL; Personale Viaggiante FF.SS. Orte: 4 seggi alla CGIL, 1 alla CISL; Nettuno: 3 seggi alla CGIL, 1 alla CISL; Biadene: 3 seggi alla CGIL, 1 alla CISL; Livorno: 3 seggi alla CGIL, 1 alla CISL; Personale Stazione Centrale Livorno: 3 seggi alla CGIL, 1 alla CISL; Società: 6 seggi alla CGIL, 1 alla CISL, 1 alla CISNAL; Solvay - Aniene: 4 seggi alla CGIL, 1 alla CISL, 1 alla CISNAL; Solvay - Aniene: 3 seggi alla CGIL, 2 alla CISL; Solvay - Ponte: 3 seggi alla CGIL, 1 alla CISL; Rumianca: 1 alla CISL.

**Dichiarazioni di Zoli sul Consiglio del lavoro**

Il Presidente del Consiglio, Montecitorio, ha confermato che il governo sta ricevendo da parte delle categorie interessate le designazioni dei rispettivi rappresentanti in seno al Consiglio nazionale dell'Economia del Lavoro.

**NONOSTANTE LE APOCALITTICHE VISIONI DI CERTA STAMPA**

San Marino in piena tranquillità si prepara alle nuove elezioni. Operai e contadini riprendono il lavoro — Folla di turisti di ogni nazionalità davanti alle variopinte vetrine della capitale.

**San Marino in piena tranquillità si prepara alle nuove elezioni**

Operai e contadini riprendono il lavoro — Folla di turisti di ogni nazionalità davanti alle variopinte vetrine della capitale.

**Barberino di Mugello**

Un aspetto dell'assemblea dei lavoratori in sciopero.

**IL GIOVANE MORTO A GENOVA PER UN'INIEZIONE DI HEROINA**

**Volle rivivere la parte di Jhonny Pope nel film "Un cappello pieno di pioggia"**

Identificate le quattro donne che presero parte all'orgia - Due di esse erano sposate e stimatissime - Due degli uomini si sono presentati spontaneamente in questura

(Dalla nostra redazione) GENOVA, 20 — Le indagini sulla misteriosa morte del giovane Fabio Guidalotti, stroncato da un infarto, il fratello di Dio, hanno portato nella giornata di ieri all'identificazione di tutti i partecipanti alla serata festosa e alla ricostruzione sommaria degli ultimi istanti del giovane studente.

**SCENE DA «WESTERN» NELLE CAMPAGNE SICILIANE**

**Arrivano a cavallo e sparando razziano 22 capi di bestiame**

PALERMO, 20 — Con la tecnica del film «western», i banditi hanno condotto a termine un audace colpo di mano. Presentatisi a cavallo nella campagna di Cava d'Agata, in una località in cui si trovava al pascolo una mandria di bovini, hanno fatto irruzione nel campo e, con l'impetuosa carica dei cavalli, esplodendo in aria numerosi colpi di fucile e di pistola e provocando, così, il panico fra i guardiani, che sono stati uccisi, hanno razzato la mandria, portando con loro 22 capi di bestiame fra i quali alcuni vitelli.

ne di stranieri, favorita dalla mitezza del clima, si è protratta sino al tramonto con il consueto generosissimo consumo di moscato.

Persino i dirigenti del tentativo compiuto ieri per forzare le porte del palazzo del Governo e a quella generale assemblea improvvisata subito dopo sulla scalinata della Pieve, hanno rinfoderato gli artigli e si sono pudicamente appartati nelle loro dimore. Vero è che, secondo le voci diffuse in città, essi starebbero architettando svariati progetti di rinuncia e non so quali machiavellici piani di ribellione. Si dice addirittura che essi abbiano inviato messaggi alla Repubblica italiana per ottenere il riconoscimento di un fantomatico governo pronto ad opporsi al governo legale.

Si vorrebbero, dunque, eleggere due anti-reggenti da insediare in chissà quale sacrestia, in ribellione aperta contro i reggenti veri residenti nel palazzo, così come si ebbero degli anti-papi ad Avignone in dissidio con il papa di Roma? No, l'idea della secessione è stata economicamente assai da neppure Gianni, l'ultimo ghibellino fuggiasco passato nelle file dei guelfi, riuscirebbe ad accettarla. Ed è augurabile che, fra tanti «artifizi» che fanno ressa attorno al suddito crociato sammarinese, ad essere finalmente a trovare un uomo di buon senso capace di convincerli che è impossibile rivenderci il rispetto della legalità (per altro mai illegale) servendosi di metodi illegali; sbandare contro l'insistente mancanza di democrazia proprio mentre si ricorre agli espedienti più antidemocratici per modificare i rapporti di forza del Consiglio; erigersi a paladini della moralità civica quando si è casati della corruzione più spocchia e volgare per comprare col denaro ciò che non si è riusciti a conquistare col voto.

Chi ha tentato il colpo di forza ieri? I consiglieri che si gettarono in testa bassa contro le porte del palazzo del Governo, lanciando ingiurie e minacce all'indirizzo del capo dei gendarmi. Chi ha tentato di violare la legalità? I consiglieri clericali i quali avrebbero voluto procedere ad una frettolosa elezione di reggenti dopo che il Consiglio era già stato dichiarato sciolto dagli uomini, veri, riconoscibili rappresentanti del pubblico potere. Chi ha voluto offendere le antiche tradizioni di libertà e di indipendenza della Repubblica sammarinese? Ancora una volta i consiglieri clericali i quali, come sempre quando ne hanno avuto bisogno, hanno chiesto aiuto al Governo italiano, anzi alla polizia italiana, evitando di intimidire gli abitanti dei borghi e dei castelli.

I comunisti, a San Marino, hanno mostrato di essere i più fedeli interpreti della legge e i più generosi custodi delle antiche tradizioni. A loro va il merito di aver prima smascherato la politica di corruzione seguita dalla DC, e di aver poi neutralizzato sul nascere il sedizioso pronunciamento della minoranza senza far ricorso alla forza, evitando di innescare la crisi in una calma esemplare.

GUIDO NOZZOLI

**Interrogazione socialisti sui prestiti americani**

I deputati socialisti Vittorio Foa e Riccardo Lombardi hanno presentato la seguente interrogazione ai ministri degli Esteri, del Tesoro e delle Partecipazioni Statali, per conoscere il giudizio del Governo italiano sulla recente decisione del Governo degli Stati Uniti d'America che prevede prestiti e finanziamenti alle aziende statali straniere; e - in particolare per conoscere il campo di applicazione e la pratica del provvedimento sulle industrie o meno della rinuncia a ogni sovvenzione e discriminazione sugli investimenti esteri operata dalla legislazione italiana in materia di credito e di giustizia, circa le misure compensative dello Stato per impedire che la attività economica dello Stato sia posta in condizioni di inferiorità.

**Una donna in Calabria uccisa dal treno**

REGGIO CALABRIA, 20 — Linceo la strada ferrata della linea tirrenica, nei pressi di Baragonia, la 54enne Pasquolina Miculotta è stata investita e uccisa da un treno merci. La donna, che attraversava i binari trasportando un sacco di vestiti, era stata travolta dal convoglio del sopraggiungente convoglio.

**Pubblificati sulla G.U. i provvedimenti per la crisi del vino**

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale del 19 settembre 1957 sulla delimitazione delle zone di produzione del vino ammesse alla concessione dei benefici fiscali previsti dal decreto-legge 14 settembre 1957 n. 812.

**Precisazione della Federazione gasti**

La Federazione italiana dipendenti aziende gas (FIDAG), aderente alla CGIL, ritiene opportuno precisare, a scanso di equivoci, e a rettificare di una informazione apparsa sulla stampa quotidiana di ieri che nella riunione tenuta presso il ministero del Lavoro nella serata di giovedì non si è raggiunto alcun accordo sul trattamento previdenziale dei cassisti delle aziende private ma soltanto un accordo sulla procedura da seguire nella discussione dei problemi previdenziali ed economici, rimasti finora insoluti. L'esame di merito di tali problemi verrà iniziato, sempre in sede ministeriale, a partire da mercoledì 25.

**Interrogazione socialisti sui prestiti americani**

I deputati socialisti Vittorio Foa e Riccardo Lombardi hanno presentato la seguente interrogazione ai ministri degli Esteri, del Tesoro e delle Partecipazioni Statali, per conoscere il giudizio del Governo italiano sulla recente decisione del Governo degli Stati Uniti d'America che prevede prestiti e finanziamenti alle aziende statali straniere; e - in particolare per conoscere il campo di applicazione e la pratica del provvedimento sulle industrie o meno della rinuncia a ogni sovvenzione e discriminazione sugli investimenti esteri operata dalla legislazione italiana in materia di credito e di giustizia, circa le misure compensative dello Stato per impedire che la attività economica dello Stato sia posta in condizioni di inferiorità.

**Una donna in Calabria uccisa dal treno**

REGGIO CALABRIA, 20 — Linceo la strada ferrata della linea tirrenica, nei pressi di Baragonia, la 54enne Pasquolina Miculotta è stata investita e uccisa da un treno merci. La donna, che attraversava i binari trasportando un sacco di vestiti, era stata travolta dal convoglio del sopraggiungente convoglio.